

COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 3 del 08/02/2014 Oggetto:	Approvazione in via definitiva Variante al Piano Urbanistico Comunale-Sos Palones- loc.ta' San Giovanni di Posada.
------------------------------------	--

L'anno **2014** addì **08** del mese di **Febbraio** alle ore **10,00** nella Sala Consiliare del Comune di Posada.

Alla 1^ convocazione in seduta di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SINDACO TOLA ROBERTO PRESENTE

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
COSTAGGIU RICARDO A.S.	-	SI
DELEDDA ENNIO N.	SI	
DEMURU ANTONELLO M.	-	SI
DEPALMAS GIOVANNA A.	SI	
FLORIS PATRIZIA	-	SI
MANGIA PAOLA G.	SI	
PORCHEDDU DONATELLA	SI	
RUIU SALVATORE	SI	
SATTA SERGIO FRANCESCO	-	SI
VARDEU EMILIO	SI	
VENTRONI MARCO A.	-	
VENTRONI MAURIZIO	SI	SI

PRESENTI N.

ASSENTI N.

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **Dr. Tola Roberto** nella sua qualità di **SINDACO**

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa DELEDDA Graziella**

Il Presidente nomina scrutatori i Sig. _____

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera C.C. n.50 del 22.12.2008 avente ad oggetto: “Adozione PUC in adeguamento al P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale), esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la delibera C.C. n.22 del 12.06.2009 avente ad oggetto “Approvazione in via definitiva del PUC in adeguamento al P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale), esecutiva ai sensi di legge;

Visto l’estratto relativo alla pubblicazione dell’approvazione in via definitiva del PUC sul BURAS in data 19/03/2011;

Vista la delibera del C.C. n.35 del 24.11.2012 avente ad oggetto: “ Adozione variante al P.U.C.” esecutiva ai sensi di legge;

Vista la delibera C.C. n. 8 del 18.04.2013 avente ad oggetto: “ Approvazione in via definitiva della variante al P.U.C.” esecutiva ai sensi di legge;

Vista la delibera del C.C. n. 15 del 26.07.2013 con la quale si procedeva al recepimento delle prescrizioni dettate dalla R.A.S. con Det. N.2098 D.G. del 20.06.2013, pubblicata sul BURAS in data 28.11.2013;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 03/12/2013 avente ad oggetto ” Adozione Variante normativa al PUC in adeguamento al P.P.R-Sos Palones- localita’ San Giovanni- per il cambio di destinazione d’uso dell’area di cui al foglio n. 80 mappali 5300-5301-5303 di mq 5288 da turistico ricettivo a turistico residenziale;

Richiamata, altresì, la delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 07/02/1983 avente ad oggetto ”Approvazione Piano Particolareggiato San Giovanni” esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che, l’area suddetta di proprietà comunale, ricade all’interno del Piano Particolareggiato di San Giovanni;

Vista la relazione del Tecnico Arch. Bertelli Pietro incaricato dall’Amministrazione per la stesura di detta Variante al P.U.C.;

Udito l’intervento del Tecnico arch. Pietro Bertelli presente in aula;

Dato atto che e’ stata rispettata la procedura di cui all’art 20 della L.R. n.45/89;

-che l’adozione della Variante e’ stata pubblicata per estratto sul quotidiano LA NUOVA;

Ricordato che sono stati rispettati, altresì, i trenta giorni di deposito ed i trenta giorni per la Presentazione delle osservazioni aventi scadenza in data 06/02/2014;

Evidenziato che sono state presentate n.2 osservazioni da parte dell’Amministrazione Comunale formulate con la delibera della Giunta Municipale n. 15 del 31/01/2014;

Evidenziato che sono pervenute esclusivamente numero due Osservazioni presentate dall’Amministrazione comunale;

Visto il prospetto sottoriportato:

Variante urbanistica area T2 – Registro delle Osservazioni

Data	n.	Osservante	Sintesi	Controdeduzione
31/01/2014 N.1	15	Giunta	A seguito dell'atto di permuta stipulato per la cessione dell'area T2, cui è attribuita una capacità edificatoria pari a 3.000 mc. per residenze turistiche, e l'acquisizione dell'area estesa 56 ettari ricadente nell'area normativa Area di riqualificazione ambientale Monte di Orvile di cui alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 3 dicembre 2013 si chiede di garantire l'effettiva realizzabilità della capacità edificatoria sopra menzionata e riportata nell'atto di permuta.	Ad esito delle verifiche compiute presso gli uffici regionali, considerando il fatto che tale capacità edificatoria era stata attribuita all'area dalle NTA del PUC entrato in vigore nel 2011 traslandola da altra area ricompresa nel perimetro del PUC di S.Giovanni (entrato in vigore nel febbraio 1983), è possibile fare riferimento, avendo proceduto anche alla verifica della localizzazione e dimensionamento di aree da destinare a servizi pubblici all'interno del P.P medesimo, alla normativa precedente l'entrata in vigore del D.A. 2266/U 20 dicembre 1983 trattandosi di variante distributiva all'interno del Piano particolareggiato confermato dal PUC vigente. L'osservazione è accolta.
N.2		Giunta	Poiché nell'applicazione dell'art.40 "Territorio agricolo" si rivelato che l'obbligo di residenza almeno superiore a due anni rispetto alla presentazione delle istanze di concessione edilizia, ancorché diretta a tutelare l'integrità del paesaggio agrario e lo svolgimento effettivo delle attività agricole, risulta penalizzante per lo sviluppo delle aziende agricole operanti nell'ambito territoriale soggetto alla disciplina dell'art.40, sentito il consulente legale del Comune, si chiede di derogare all'obbligo di residenza sul territorio comunale antecedente i due anni dalla data di istanza di richiesta di concessione edilizia collegando tale limite temporale, anziché al proprietario o avente titolo per presentare richiesta di concessione edilizia, alla certificazione dell'esercizio continuativo, riferito ad almeno i due anni precedenti l'istanza di richiesta di concessione, dell'attività agricola da parte dell'azienda agricola nel cui ambito ricade l'intervento oggetto della richiesta di concessione	L'osservazione è accolta, pertanto si procede a modificare il punto 9 - "modalità attuative" dell'art. 40 "Territorio agricolo" inserendo, esclusivamente per gli interventi riguardanti le aziende agricole, la possibilità di fare riferimento all'esercizio continuativo almeno nei due anni precedenti alla presentazione dell'istanza di concessione edilizia anziché alla residenza sul territorio comunale antecedente i due anni dalla data di istanza di richiesta di concessione edilizia da parte del proprietario o avente titolo per presentare richiesta di concessione edilizia .

			edilizia.	

Ritenuto da parte del Consiglio di accogliere le suesposte Osservazioni;

Procedutosi alla verifica dei presenti e verificato che in aula sono presenti n. 8 Consiglieri;

Dato atto che il Sindaco pone in votazione l'accoglimento delle Osservazioni formulate con l'atto G.M. n. 15 del 31/01/2014 e l'approvazione della Variante in via definitiva T2 Sos Palones facendo osservare il rispetto dell'art 78 del dlgs 267/00;

Il Sindaco pone in votazione l'osservazione n.1 il cui contenuto è riportato nel prospetto su esposto ;

Presenti e votanti n.8

Voti a favore n.8

Il Sindaco pone in votazione l'osservazione n.2 il cui contenuto è riportato nel prospetto su esposto ;

Presenti e votanti n.8

Voti a favore n.8

Dato atto che il Sindaco pone in votazione la variante al P.U.C. nella sua interezza ed invita i Consiglieri presenti al rispetto dell'art.78 del D.Lgs.267/00;

Evidenziato che nessun Consigliere eccepisce vincoli di parentela o affinità entro il 4° grado di parentela;

Acquisiti i preventivi pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267;

-del Responsabile del Servizio Urbanistica: "Favorevole sulla regolarità tecnica" Ruiu Salvatore _____;

Procedutosi a votazione:

Presenti n. 8

Votanti n. 8

Visto l'esito delle votazioni;

UNANIME

DELIBERA

- L'approvazione della Variante Urbanistica al P.U.C. in adeguamento al P.P.R.- Area T2 SOS PALONES e dei sottoelencati elaborati:

- 1) Relazione illustrativa
- 2) Norme tecniche di attuazione
- 3) Schede Normative

Elaborati cartografici

- 1) Tavole 27- Zone territoriali omogenee – Scala 1:10.000
- 2) Tavole sistemi e regole:
 - a) Tavola n.31, in scala 1:4.000
 - b) Tavola n.33 in scala a 1:2.000
- 3) Tavole sistemi e regole – sovrapposizione pericolosità idraulica (Hi):
 - a) Tavola 21/c in scala 1:4.000
 - b) Tavola 21/h in scala a 1:2.000
- 4) Tavole sistemi e regole – sovrapposizione pericolosità da frana (Hg):
 - a) Tavola 21/f in scala 1: 4.000
 - b) tavola 21/m in scala 1: 2.000
- 5) Schede normative:

a) Area T2 Sos palones

6) n.1 CD contenente gli elaborati elencati sopra

L'approvazione dell'accoglimento delle Osservazioni nn. 1 – 2 formulate dall'Amministrazione con atto G.M. n. 15 del 31/01/2014 sottoriportate:

Data	n.	Osservante	Sintesi	Controdeduzione
31/01/2014 N.1	15	Giunta	A seguito dell'atto di permuta stipulato per la cessione dell'area T2, cui è attribuita una capacità edificatoria pari a 3.000 mc. per residenze turistiche, e l'acquisizione dell'area estesa 56 ettari ricadente nell'area normativa Area di riqualificazione ambientale Monte di Orvile di cui alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 3 dicembre 2013 si chiede di garantire l'effettiva realizzabilità della capacità edificatoria sopra menzionata e riportata nell'atto di permuta.	Ad esito delle verifiche compiute presso gli uffici regionali, considerando il fatto che tale capacità edificatoria era stata attribuita all'area dalle NTA del PUC entrato in vigore nel 2011 traslandola da altra area ricompresa nel perimetro del PUC di S.Giovanni (entrato in vigore nel febbraio 1983), è possibile fare riferimento, avendo proceduto anche alla verifica della localizzazione e dimensionamento di aree da destinare a servizi pubblici all'interno del P.P medesimo, alla normativa precedente l'entrata in vigore del D.A. 2266/U 20 dicembre 1983 trattandosi di variante distributiva all'interno del Piano particolareggiato confermato dal PUC vigente. L'osservazione è accolta.
N.2		Giunta	Poiché nell'applicazione dell'art.40 "Territorio agricolo" si rivelato che l'obbligo di residenza almeno superiore a due anni rispetto alla presentazione delle istanze di concessione edilizia, ancorché diretta a tutelare l'integrità del paesaggio agrario e lo svolgimento effettivo delle attività agricole, risulta penalizzante per lo sviluppo delle aziende agricole operanti nell'ambito territoriale soggetto alla disciplina dell'art.40, sentito il consulente legale del Comune, si chiede di derogare all'obbligo di residenza sul territorio comunale antecedente i due anni dalla data di istanza di richiesta di concessione edilizia collegando tale limite temporale, anziché al proprietario o avente titolo per presentare richiesta di concessione edilizia, alla certificazione dell'esercizio continuativo, riferito ad almeno i due anni precedenti l'istanza di richiesta di concessione,	L'osservazione è accolta, pertanto si procede a modificare il punto 9 - "modalità attuative" dell'art. 40 "Territorio agricolo" inserendo, esclusivamente per gli interventi riguardanti le aziende agricole, la possibilità di fare riferimento all'esercizio continuativo almeno nei due anni precedenti alla presentazione dell'istanza di concessione edilizia anziché alla residenza sul territorio comunale antecedente i due anni dalla data di istanza di richiesta di concessione edilizia da parte del proprietario o avente titolo per presentare richiesta di concessione edilizia .

			dell'attività agricola da parte dell'azienda agricola nel cui ambito ricade l'intervento oggetto della richiesta di concessione edilizia.	

-di autorizzare il Responsabile del Servizio per l'adozione degli atti susseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TOLA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELEDDA GRAZIELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di **QUINDICI GIORNI** consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.267/2000 dal **08/02/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELEDDA GRAZIELLA

